



Rodolfo Feitknecht

**Il Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (CST) festeggia il suo 50° anniversario di esistenza. Come è nato questo luogo di incontro della gioventù sportiva svizzera? Lo abbiamo chiesto a Rodolfo Feitknecht, che ne ha diretto le sorti dal 1963 al 1997.**

**Rodolfo Feitknecht ha trascorso la sua infanzia nello Stabilimento agricolo di cura che dal 1921 ospitava i militari svizzeri in convalescenza proprio sui terreni dell'attuale Centro sportivo. Che ricordi ha di quei tempi?**

La tenuta agricola diretta da mio padre era l'ultima costruzione a sud del paese di Tenero-Contra. Il territorio era molto selvaggio, composto di boscaglia e terreno alluvionale. Il contatto con i degenti era giornaliero. Vivevamo praticamente assieme. I militari svolgevano piccole mansioni nell'azienda agricola: lavori di economia domestica, lavanderia, pulizia dello stabile, agricoltura sia in stalla con il bestiame che all'aperto nella coltivazione. L'obiettivo era quello di aiutarli a reinserirsi a livello professionale.

**Dal 1955 in poi la destinazione iniziale di questo Centro di riabilitazione e di cura non era più attuale. Il numero di pazienti era diminuito drasticamente.**

Mio padre cominciò a darsi da fare per trovare delle alternative. Molte le piste battute. Ad esempio si pensò di trasformarlo in un ostello della gioventù oppure in un centro di istruzione per i quadri dell'esercito. La svolta si ebbe nel 1961. La Società cantonale di ginnastica di Soletta non poteva più svolgere il suo campo estivo presso la caserma di Bellinzona. Fummo ben felici di darle la possibilità di piantare le loro tende nei pressi della cascina e di trasformarla in cucina.

**Che immagini ha di quel primo corso sportivo?**

Sui prati appena falciati i giovani giocavano a calcio, facevano atletica, giochi di lotta e altre attività fisiche. A volte si doveva ricorrere a pala e piccone per spianare un dosso o scavare la fossa di ricezione dei salti.

**E da lì in poi la crescita fu inarrestabile.**

Sì, giunsero sempre più richieste. Chi cercava un alloggio per un corso scolastico, chi desiderava

semplicemente venire a Tenero per trascorrervi un periodo di vacanza. La nuova impostazione sportiva prese il sopravvento grazie all'atteggiamento estremamente positivo del Dono nazionale svizzero (DNS) e dell'allora Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin (SFGS, oggi Ufficio federale dello sport). Queste due istituzioni hanno dato prova di grande apertura di spirito senza ricorrere a un regolamento contrattuale, ma unicamente sulla base di un impegno verbale.

**Come si svolgeva la sua giornata a quei tempi?**

Di mattina, dalle 5.30 alle 6.30, mi occupavo della tenuta agricola. Alle 7 incontravo i monitori. In caso di brutto tempo dovevo trovar loro un posto al coperto in cui potevano allenarsi. Poi sbrigavo la corrispondenza e curavo i contatti con Macolin. A seconda della stagione, tornavo a fare l'agricoltore e a occuparmi dei maiali.

**Come era inserito in quegli anni il centro sportivo nella realtà comunale?**

Gli abitanti di Tenero vedevano l'ingrandimento del Centro sportivo con curiosità e un pizzico di preoccupazione. Si ricordavano i pazienti di lunga degenza e incontravano i primi giovani sportivi nei ristoranti del paese. Io facevo da mediatore, spiegando loro che questi giovani trascorrevano delle giornate indimenticabili, forse le uniche vacanze che allora potevano permettersi.

**Fino alla fine degli anni Novanta, l'azienda agricola e il Centro sportivo hanno convissuto sotto lo stesso tetto.**

La gestione era un partenariato tra DNS e SFGS. Il DNS si occupava dell'ostello e delle cucine, mentre la SFGS era responsabile della parte sportiva. La tenuta agricola era un arricchimento per gli ospiti. Tutte le mattine i gruppi che cucinavano al campeggio si rifornivano di latte direttamente dal mungitore e ritiravano le altre pietanze ordinate il giorno prima. L'atmosfera era variopinta, meno uniforme di ora. C'era il giallo del frumento, il profumo delle pesche – che non si potevano rubare, pena una multa di 100 fr. da devolvere all'asilo di Tenero – e il ritua-



le della raccolta delle mele. I partecipanti ai corsi sportivi più anziani ci aiutavano in questi lavori.

**Nel 1997 la gestione del CST è passata completamente nelle mani dell'Ufficio federale dello sport. Il DNS è rimasto a Tenero solo quale proprietario di alcuni terreni. Rodolfo Feitknecht ha passato il testimone a Bixio Caprara, suo stretto collaboratore dal 1988.**

Bixio Caprara è un direttore veramente eccezionale. Anche se sono in pensione, con lui mi sento sempre partecipe dell'intensa attività che si svolge al Centro sportivo.

Gli ospiti della struttura sono in costante crescita.

Il piccolo seme piantato mezzo secolo fa ha fruttato bene.

## TENERO-CONTRA PRESENTE AL CST

Il CST e il nostro Comune non hanno solo rapporti di territorio. Giovani, adulti, anziani di Tenero-Contra fanno sport, giocano, passeggiano, lavorano e allenano sui campi del CST. Abbiamo scelto due presenze significative, entrambi attivi come allenatori e dirigenti nello sport del calcio.



**Alessandro Cerutti** vive con la famiglia a Contra. Con il diploma Uefa A Alessandro può allenare tutte le categorie di allievi, under e selezioni cantonali. Ha infatti allenato per diversi anni il Team Ticino Under17 e 18. Attualmente è presidente e responsabile tecnico del **settore giovanile Sassariente-Piano**, una struttura intercomunale (Minusio, Tenero, Gordola, Gerra-Cugnasco) che raggruppa circa 480 ragazzi! Grazie alla collaborazione del Municipio di Tenero-Contra i ragazzi del Sassariente-Piano godono di accesso agevolato alle strutture del CST, campi e palestre. La recente fatica di Cerutti, e dei suoi collaboratori, è l'11° campo giovanile tenutosi al CST: 120 ragazzi vi hanno passato tre giorni completi, praticando non solo calcio, ma divertendosi anche in altre diverse discipline.



**Pierluigi Tami** abita a Minusio ma ha mosso i suoi primi passi professionali e sportivi a Tenero, come apprendista e poi tecnico di impianti sanitari e riscaldamento, e come calciatore nella squadra locale.

Ha giocato poi in Lega nazionale e con il Lugano ha vinto la Coppa Svizzera nel 1993. Ha allenato il Gordola, Lugano e Locarno, poi la Under18 e attualmente è allenatore di successo della Under21 (2° posto in Coppa Europa nel 2012!) oltre che allenatore in seconda della nazionale maggiore. È pure responsabile della formazione della Regione sud.

**Renzo Ghiggia**



## 50 ANNI AL SERVIZIO DELLA GIOVENTÙ SPORTIVA

La nascita del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (CST) è collegata alla storia della Fondazione «Dono Nazionale Svizzero per i nostri soldati e le loro famiglie» (DNS).

Nel novembre **1921** il DNS promuove l'istituzione di uno stabilimento agricolo di cura a Tenero per i soldati svizzeri debilitati dalla prima guerra mondiale.

Nel **1962** la commissione di liquidazione approva la decisione del DNS di mantenere l'attività dell'azienda agricola, ancora redditizia, e di liquidare invece quella medico-sanitaria.

Nell'estate del **1963** si tiene a Tenero il primo campo di allenamento per ginnasti.

Nel 1963 la Scuola federale di ginnastica e sport SFGS sottoscrive con il DNS un accordo di partenariato per l'utilizzo gratuito di 3,6 ettari della proprietà di Tenero per lo

svolgimento dei corsi estivi dell'istruzione preparatoria (per formare i futuri soldati).

Nel **1972** viene introdotta una legge che attribuisce al Dipartimento militare federale la gestione di una Scuola federale di ginnastica e sport, alla quale viene aggregato il Centro sportivo di Tenero. La legge prevede inoltre l'abolizione dell'istruzione preparatoria, sostituita con il programma Gioventù+Sport. L'attività è ora incentrata sullo sviluppo dello sport giovanile in Svizzera e Tenero diviene sede privilegiata dei corsi organizzati dall'istituzione nel periodo estivo.

Nel settembre del **1985** il CST inaugura ufficialmente la prima tappa d'ampliamento.

Nel **1996** il DNS chiude l'azienda agricola e gran parte degli appezzamenti viene venduta alla Confederazione.

Nel **1997** la direzione e l'amministrazione del CST vengono assunte dalla SFGS, che l'anno successivo diventa Ufficio federale dello sport di Macolin.

Alla fine del 2010 il parlamento accetta il messaggio federale sulle costruzioni civili, che concede un credito per l'ammodernamento e l'ampliamento del campeggio, come pure la costruzione di tre campi da gioco esterni.

Il **6 settembre 2013** è stata inaugurata ufficialmente la terza tappa dei lavori di ampliamento.

### BIBLIOGRAFIA

Corti F., *Per il bene dei nostri soldati, per il bene dei nostri giovani! Il Centro sportivo nazionale della gioventù si racconta*; in: *Tenero-Contra. Un comune dai vigneti alle sponde del Verbano*, Tenero-Contra, 2010



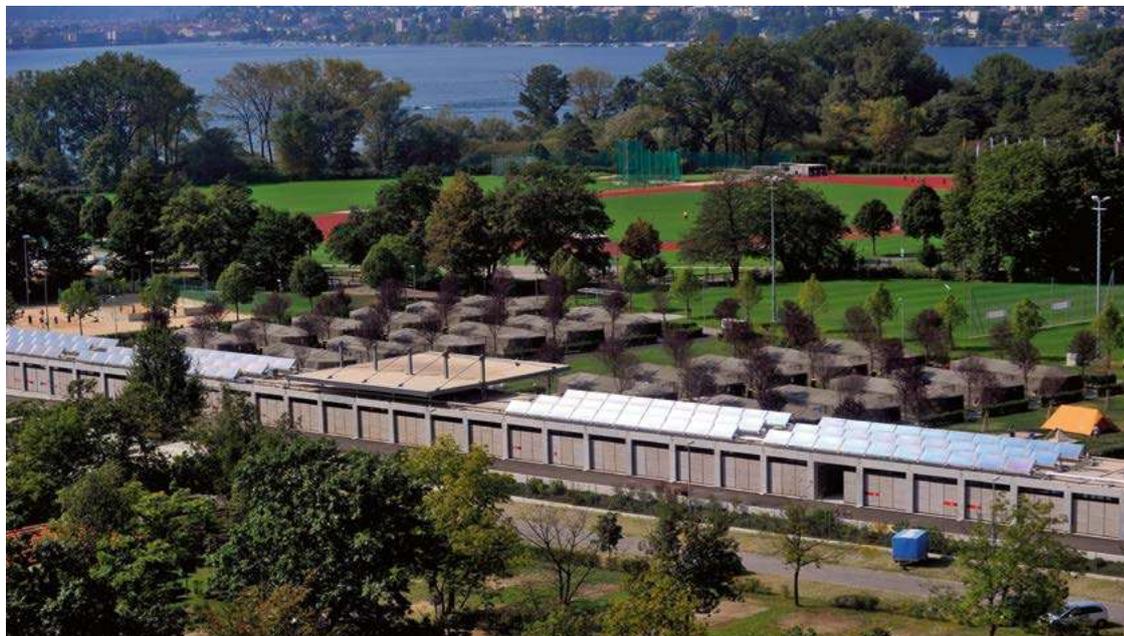
Il presidente Ueli Maurer  
e il direttore  
Bixio Caprara

## ULTIMATA LA TERZA TAPPA

Nell'anno del suo cinquantesimo anniversario, grazie al supporto dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica e ad un investimento di 23,7 milioni di fr. da parte della Confederazione, il CST può vantare un nuovo campeggio, tre campi di calcio e la rinaturalizzazione del ruscello che scorre all'interno della pista finlandese. Come per le tappe precedenti, anche questo ampliamento è stato progettato dall'architetto Mario Botta, vincitore del concorso d'idee.

I nuovi impianti sono stati inaugurati ufficialmente il 6 settembre alla presenza del Presidente della Confederazione Ueli Maurer. Nel suo intervento il Presidente ha sottolineato l'importanza del CST per la promozione dello sport, per il Canton Ticino e per la Svizzera: «Sono migliaia e migliaia i giovani provenienti da tutta la Svizzera ad aver trascorso giornate indimenticabili al Centro Sportivo di Tenero. Chissà magari sono tornati in Ticino più tardi con le loro famiglie. Da 50 anni il CST incentiva il contatto reciproco tra le diverse regioni linguistiche della Confederazione».

*Il nuovo campeggio  
migliora la vivibilità  
del soggiorno (progetto  
arch. Mario Botta)*



Il CST è un luogo di incontro e di formazione per giovani sportivi provenienti da tutta la Svizzera.

Il rifacimento completo del campeggio migliora qualitativamente le condizioni di soggiorno dei numerosi ospiti che ogni anno scelgono questo tipo di alloggio. Il pernottamento nelle tende militari è il contesto ideale per favorire la vita comunitaria, la conoscenza reciproca e la dinamica di gruppo.

Il campeggio mette a disposizione un numero maggiore di tende che saranno occupate in

modo meno intensivo. In aggiunta ai servizi sanitari dotati di cabine doccia singole e alle cucine concepite nel rispetto delle norme di igiene alimentare, il progetto prevede delle aree di svago che migliorano la vivibilità del soggiorno. Infine l'innalzamento della quota del campeggio ad un'altezza di sicurezza minima protegge le infrastrutture dalle possibili esondazioni del Lago Maggiore.

A cura di **Nicola Bignasca**  
(Responsabile della comunicazione al CST)

*E loro che scelta  
faranno?*



## LA SCELTA DI FEDERER

Studiare o fare sport? Uscire con gli amici o andare all'allenamento? Anche Roger Federer e Fabian Cancellara hanno dovuto decidersi e fare delle scelte. In occasione del suo cinquantesimo anniversario, il CST ha allestito un'esposizione che si prefigge di sensibilizzare i giovani sui dilemmi dello sport. **L'esposizione Your Choice!** si può visitare liberamente fino alla fine di gennaio del 2014. L'accesso è gratuito e richiede unicamente uno smartphone. Un pannello esposto all'entrata del CST informa i visitatori su come scaricare la app. Chi non ha l'opportunità di passare al CST può svolgere il gioco dei dilemmi sul suo computer accedendo al sito: <http://yourchoice.cstenero.ch>